



Prot. n. *M/213*

Cles, 25 giugno 2020

Ai Consiglieri Comunali

Sig.ra Carmen Noldin
Sig. Luciano Bresadola
Sig. Mario Meggio
Sig.ra Maria Zanotelli
Corso Dante, 28
38023 CLES (TN)
SEDE

Si provvede a dare risposta all'interrogazione "#Sicurezzastradale: strisce pedonali completamente assenti che separano corso Dante dalla piazzetta Cesare Battisti" presentata in data 15 giugno 2020.

Occorre premettere che in seguito alla mozione riguardante la modifica della posizione dell'attraversamento pedonale sulla strada che collega piazza Cesare Battisti a Corso Dante sono stati effettuati diversi sopralluoghi da parte del sottoscritto e del consigliere Aldo Dalpiaz assieme al Comandante della Polizia Locale.

Fin da subito è apparso evidente come l'eventuale spostamento verso nord dell'attraversamento non sarebbe stato in linea con le norme sulla sicurezza stradale per via della nuova posizione, troppo vicina all'incrocio tra Corso Dante, via Roma, via Bergamo e la strada di collegamento con Piazza Cesare Battisti.

In particolare, nel caso si spostasse l'attraversamento, le vetture, salendo dalla strada che affianca Corso Dante, non vedrebbero i pedoni che, scendendo da via Roma, intendessero attraversare la strada, perché coperti dall'angolo di Palazzo Dal Lago. Immaginiamo cosa potrebbe accadere ad un bambino che, sfuggendo alla sorveglianza del proprio genitore, corresse verso il Corso nascosto alla vista dell'automobilista impegnato a svoltare a sinistra su via Roma o a proseguire la propria corsa in via Bergamo. La posizione attuale dell'attraversamento risulta molto più sicura perché la presenza delle barriere in ferro obbliga il pedone che scende da via Roma a svoltare l'angolo e quindi a rendersi visibile all'automobilista.

Non corrisponde a verità che nulla sia stato fatto a seguito della mozione presentata. In realtà, proprio per contemperare l'interesse alla sicurezza del pedone con l'auspicio che quest'ultimo fosse invogliato a percorrere Corso Dante, è stato tolto un tratto di barriera subito dopo l'angolo così da rendere più agevole e immediato l'accesso al Corso stesso. Purtroppo con scarsissimi risultati.

A seguito dell'osservazione, anche dall'alto delle finestre del Municipio, del comportamento dei pedoni si è compreso che quelli provenienti da via Roma tendono a non proseguire il proprio tragitto su Corso Dante anche se completamente pedonabile, privilegiando la stretta e trafficata stradina che scende verso viale Degasperi, a causa della presenza ingombrante ed ostacolante della struttura a "gazebo" che ospitava fino a poco tempo fa il telefono pubblico e il distributore del latte fresco.

Questa amministrazione ha quindi deciso di procedere alla rimozione di tale manufatto e, considerato che il servizio di distribuzione del latte è stato interrotto, ha ottenuto, nell'autunno scorso, anche la conferma della possibilità di dismettere e/o spostare il servizio di telefonia pubblica.

I lavori che si intendono eseguire sono quindi:

- rimozione della struttura a "gazebo";
- rifacimento della segnaletica orizzontale nella posizione attuale sull'attraversamento pedonale che risulta già privo di barriere architettoniche;
- eventuale installazione di ulteriori parapetti di ferro lungo il marciapiede fino alla Piazza Cesare Battisti così da disincentivare il pedone a imboccare la stradina che affianca Corso Dante perché, per farlo, sarebbe costretto ad un tragitto molto più lungo rispetto a quello più invitante costituito da Corso Dante libero dal traffico e dalla presenza del gazebo.

In attesa della realizzazione di tali opere si è provveduto in questi giorni al rifacimento come da programma (rallentato purtroppo a causa dell'emergenza covid-19) della segnaletica orizzontale sull'attuale attraversamento pedonale.

l'Assessore ai LL.PP.

Patrimonio Impianti e Reti

Massimiliano Girardi

